



# COMUNE DI BARI N. 2016/00183 D'ORDINE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2016

OGGETTO

RISOLUZIONE URGENTE PRESENTATA DA ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRIMO FIRMATARIO CARRIRI, CONCERNENTE" LA SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A". APPROVATA.

L'ANNO DUEMILASEDICI IL GIORNO VENTINOVE DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 09,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V.EMANUELE, SI È RIUNITO, IN SECONDA CONVOCAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. ILARIA RIZZO - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. ANTONIO DECARO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	NO
5	CARADONNA Dott. Michele	NO
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	CONTURSI Dott.ssa Francesca	SI
11	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
12	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
13	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	SI
14	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
15	DI PAOLA Ing. Domenico	SI
16	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
17	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
18	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
20	LACOPPOLA Avv. Vito	NO
21	LAFORGIA Dott. Renato	SI
22	MAIORANO Sig. Massimo	SI
23	MANGANO Geom. Sabino	SI
24	MARIANI Dott. Antonio	SI
25	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	NO
26	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
27	MELINI Dott.ssa Irma	SI
28	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	NO
30	PICARO Dott. Michele	NO
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
32	RANIERI Rag. Romeo	NO
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	NO
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	NO
35	SISTO Sig. Livio	NO
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	NO



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la risoluzione urgente presentata da alcuni Consiglieri Comunali primo firmatario Carrieri, concernente" LA SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A". (Allegato 1);

Udita la relazione del Consigliere Carrieri;

**Tenuto conto** che durante la trattazione dell'argomento ( vedi trascrizione allegata) è stato presentato un emendamento (che si allega quale parte integrante) successivamente ritirato; Ritenuto di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

Con n. 20 Consiglieri presenti di cui:

n. 17 favorevoli (Sindaco, Anaclerio, Bronzini, Carrieri, Cascella, Cavone, Colella, Contursi, D'Amore, Delle Foglie, Di Rella, Introna, Laforgia, Mangano, Mariani, Melchiorre, Romito), n. 1 contrario (Maiorano) e n. 2 astenuti (De Robertis, Giannuzzi);

## **DELIBERA**

**APPROVARE** la risoluzione urgente presentata da alcuni Consiglieri Comunali primo firmatario Carrieri, concernente" LA SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A".



- 29.12.22  
9.00  
17.00

Risoluzione/OdG Urgente

Il Consiglio Comunale,

premesso

- che sono emerse sulla stampa numerose notizie in ordine al futuro della Aeroporti di Puglia SpA, società della quale il Comune di Bari detiene una partecipazione azionaria;
- che tali notizie attengono a presunti orientamenti del socio di maggioranza, Regione Puglia, con riguardo sia ad una modificazione del modello di governance che alle strategie industriali della società;
- che ad oggi il Comune non è mai stato interessato ufficialmente dal socio di maggioranza sugli orientamenti di gestione e sviluppo della società citata;

considerato

- che la società Aeroporti di Puglia SpA gestisce gli scali aeroportuali pugliesi e tra questi quello di Bari;
- che il consolidamento ed il rafforzamento della società rappresentano una leva irrinunciabile dello sviluppo del territorio pugliese e barese in particolare e per questo l'intera comunità cittadina ed i suoi rappresentanti istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale) hanno il diritto di conoscere per tempo le strategie proposte per la società;

ritenuto altresì

- opportuno segnalare come meriti approfondimenti la scelta resa nota a seguito di indiscrezioni giornalistiche di sostituire la figura dell'Amministratore Unico con il ripristino di un organo collegiale, sia sotto il profilo dei costi che sotto quello dell'efficienza gestionale;

tanto premesso, il Consiglio Comunale

impegna

il Sindaco a formalizzare nella prossima assemblea dell'Aeroporti di Puglia SpA tutte le osservazioni prima dette

BARI, 19/12/2016

CAMMERS

*[Handwritten signature]*  
F. M. (BARI)

Rosa Michela

F. M. Melini  
*[Handwritten signature]*

DELIBERAZIONE N. 183 DEL 29.12.2016

DIBATTITO

**PRESIDENTE:**

Chiede di intervenire il consigliere Carrieri. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CARRIERI:** Solo per chiedere all'aula la possibilità di discutere l'ordine del giorno risoluzione urgente che insieme ad altri colleghi abbiamo depositato, riguardante la questione degli Aeroporti di Puglia.

**PRESIDENTE:** E' stata depositata una risoluzione urgente, e anche un emendamento ad essa correlato, per la quale si chiede l'anticipazione. E' consentito un intervento a favore e uno contro. Vi sono interventi? Nessuno.

E' aperta la votazione elettronica.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** 18 favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto. Il Consiglio approva.

Prego, la parola per la relazione.

**CONSIGLIERE CARRIERI:** Ringrazio innanzitutto i colleghi che ci danno la possibilità di parlare di questo tema. Un tema, vorrei ricordare innanzitutto, quello degli Aeroporti di Puglia, del loro futuro e del loro sviluppo, che ha visto la sottoscrizione dei consiglieri Romito, Picaro, Melini, Melchiorre, Colella, Mangano e del sottoscritto.

Io spero che voi ricorderete quando qualche tempo fa fu portata in aula una proposta di deliberazione con la quale l'Amministrazione intendeva dismettere la piccola partecipazione societaria che il Comune di Bari ha in Aeroporti di Puglia. Noi già all'epoca esternammo al Sindaco tutte le nostre perplessità perché quella partecipazione, secondo noi, era una partecipazione fondamentale proprio per lo sviluppo e la crescita non solo di Bari, ma dell'intera area metropolitana. Il Sindaco colse il nostro invito e quella discussione fu rinviata, anche perché doveva intervenire il decreto Madia, il cosiddetto decreto Madia che proprio doveva riconfigurare tutta la materia.

Successivamente a quella nostra richiesta accolta dal Sindaco e precisamente – io ho qui tutti gli articoli di stampa – a partire dal novembre 2015 sono cominciati ad apparire sugli organi di stampa tutta una serie di notizie sul futuro degli Aeroporti di Puglia. Io citerò soltanto i titoli di questi articoli: "Aeroporti, ora Emiliano è a caccia di investitori: la Puglia vuole entrare nella società che gestisce Napoli" – ripeto, questo da novembre del 2015 – "Aeroporti di Puglia ai privati, la Regione accelera e vara il CdA"; "Aeroporti di Puglia, dai numeri della fusione tanti dubbi sui servizi di handling"; "Voli, lo scivolone della Regione: Ryan Air a Napoli grazie alla Puglia"; "Aeroporti, è l'ora di Onesti. Sarà affiancato da altri nel consiglio di amministrazione"; "Nuova governance di Aeroporti: Onesti al posto di Acerra, ma sarà Presidente part-time".

Poi qualche giorno fa siamo riusciti ad avere la proposta di deliberazione della Giunta regionale, di qualche mese fa con la quale, appunto, la Giunta regionale (la bozza della proposta di deliberazione) ha previsto il cambio del modello di gestione di Aeroporti, di *governance* come dicono quelli che parlano bene, cioè di chi deve gestire Aeroporti. Attualmente il modello è affidato ad un amministratore unico e la Regione, invece, con questa proposta di delibera, conta di far gestire Aeroporti ad un consiglio di amministrazione, a tre persone. Soprattutto tutto questo è finalizzato a ipotesi di cessione di una parte delle quote azionarie di Aeroporti di Puglia a terzi piuttosto che alla fusione di Aeroporti di Puglia con l'Aeroporto di Napoli.

Noi pensiamo che questi siano temi seri. Sono cose importanti, sono cose di spessore, sono cose, queste, che sono la struttura dello sviluppo di una comunità. Spero che voi ricordiate quando abbiamo fatto tutti insieme una piccola battaglia per il porto di Bari, un'infrastruttura importante e strategica. Poi l'abbiamo fatta in qualche modo per la Fiera del Levante, anche quella, secondo noi, un'infrastruttura importante e strategica. Ora c'è questo terzo asse che è l'aeroporto, che è l'infrastruttura che trasporta i cittadini pugliesi e baresi, in particolare, nel mondo, nel mondo, in due o tre ore, che gli consente, attraverso quella straordinaria infrastruttura, di poter guardare, visitare, lavorare, viaggiare nel mondo e soprattutto consente a tantissimi turisti di arrivare qui, nella nostra città, nel nostro territorio, in Puglia, per motivi di lavoro, di studio o di vacanza.

Questi sono gli *hub* strategici per la nostra città, questi sono i luoghi che noi dobbiamo in qualche modo tutelare e valorizzare con le unghie e con i denti, perché se non avessimo l'aeroporto o se l'aeroporto fosse gestito da persone che piuttosto che pensare all'interesse della comunità, pensano ad altre cose, noi sicuramente avremmo un depauperamento importante e considerevole della città di Bari, dei suoi cittadini e di tutti i cittadini dell'area metropolitana. Ecco perché noi pensiamo che questi temi debbano essere innanzitutto oggetto di una profonda riflessione in città, poi di una profonda riflessione da parte del Sindaco e della sua Giunta e poi, se permettete, anche di un'importante riflessione da parte del Consiglio comunale, che, come tutti sapete, è l'organo che rappresenta i cittadini. Tutto questo sino ad oggi non è avvenuto, tutto questo, come avete visto, è avvenuto sugli organi di stampa che ci hanno raccontato cosa altri stanno ipotizzando, altri che forse hanno per un momento dimenticato che forse una piccola partecipazione è una partecipazione che in qualche modo dà al socio alcuni diritti. Ne dico soltanto uno perché spesso molti di noi ritengono che una piccola partecipazione sia ininfluente nell'ambito di una società. Se noi ci leggiamo lo statuto degli Aeroporti di Puglia ci ricordiamo che lo statuto prevede che se per caso qualcuno vuole vendere la sua partecipazione a terzi, c'è un diritto di prelazione per i soci che hanno anche lo 0,0001 per cento, quindi diciamo che far parte di una società significa anche poter dire: io esercito il mio diritto di prelazione se qualcuno vuole vendere quelle quote ad altri soggetti.

Io, devo dire la verità, ho quasi concluso perché poi spero e confido che altri colleghi vogliano intervenire sul punto, però ci tengo moltissimo a spiegare soprattutto a voi, ma anche a chi ci segue, che questa posizione non è contraddittoria con una filosofia, con uno spirito, con una logica politica che, almeno sto parlando a titolo personale, mi appartiene, perché stiamo parlando di infrastrutture, di gestione di infrastrutture, ma sono infrastrutture così strategiche, così fondamentali per lo sviluppo di una comunità, che noi dobbiamo in qualche modo avere la massima attenzione e io dico, per come è la mia visione, anche una piccola nostra partecipazione, che non è una partecipazione di controllo, una partecipazione di gestione, una partecipazione di maggioranza, è una partecipazione di controllo per evitare che eventuali pregiudizi per il territorio che amministriamo possano essere compiuti da chi invece ha il controllo maggioritario delle quote di questa infrastruttura. Quindi diciamo che io non noto nessuna incoerenza politica nel fatto di difendere infrastrutture come il porto, come la Fiera del Levante e come l'aeroporto. Io non dico in nessun modo che queste non vanno, tra virgolette, privatizzate; dico che il Comune, l'ente pubblico, deve conservare una piccola partecipazione perché gli consente di esercitare i diritti di prelazione piuttosto che di esercitare il

controllo di quell'attività di gestione in quell'infrastruttura così fondamentale, che noi esercitiamo, appunto, a vantaggio della città (ovviamente anticipo argomenti che forse diremo in altre occasioni). Quando si tratta, invece, di gestire un servizio come può essere quello del gas o come può essere quello del trasporto pubblico, la mia visione è diversa e poi, quando sarà il caso, la spiegherò. Ma qui, ripeto, la difesa dell'interesse cittadino attraverso la partecipazione, il coinvolgimento del Consiglio è perché parliamo, ripeto, di cose troppo importanti perché vengano lasciate ai dibattiti sui giornali o vengano lasciate a qualcuno che invece di tutelare gli interessi di una comunità, giustamente e legittimamente tutela gli interessi suoi, societari o personali.

Mi auguro che la risoluzione, che, come voi sapete, è stata in qualche modo oggetto di coinvolgimento da parte di tutti, possa trovare il confronto dell'aula e che quindi il Sindaco di Bari nella prossima assemblea dei soci possa rappresentare che questa città, attraverso il Consiglio comunale, attraverso il suo Sindaco, vuole partecipare ai processi di sviluppo futuro dell'aeroporto, vuole essere parte delle decisioni.

Chiudo veramente, Presidente, solo qualche secondo sulla questione dell'amministratore unico e del CdA. L'amministratore unico è una figura che per esperienza e notorietà ha un'efficienza gestionale ben superiore rispetto al CdA. Ma soprattutto il decreto Madia, che è intervenuto in materia di partecipazione dello Stato e degli enti locali nelle società, prevede proprio che di norma, come dice proprio la legge, di norma la gestione di queste società deve essere affidata ad un amministratore unico proprio per evitare la polverizzazione delle decisioni, il moltiplicarsi dei costi e per avere un unico centro decisionale. Anche questo punto, secondo le indicazioni della Regione, è in controtendenza e soprattutto (veramente, Presidente, la ringrazio per questi pochi secondi) è assolutamente inammissibile, Sindaco, e spero che lei abbia la forza e la capacità – sicuramente ha capacità – la forza di poter far capire che chi fa il presidente di Trenitalia (come le indiscrezioni giornalistiche riportano) non può la mattina avere la giacchetta e dire "vediamo come incrementiamo i treni che partono dall'Italia verso la Puglia" e il pomeriggio (non so come viene a Bari, se con il treno o con l'aereo o con l'auto) si mette la giacchetta di presidente di Aeroporti e dice "ora vediamo come incrementiamo il trasporto aereo dalla Puglia verso il resto d'Italia". E' un evidente conflitto di interessi di una persona che ha già innumerevoli incarichi e che sicuramente farà male quel lavoro e sicuramente non avrà a cuore il bene di entrambe le società perché sono in chiaro conflitto di interessi. Ma qui la questione dei nomi è importante, ma non fondamentale, la questione fondamentale è che noi chiediamo che il Sindaco e il Consiglio Comunale sulla questione Aeroporti di Puglia, infrastruttura strategica, siano partecipi delle decisioni del socio che ha il 99 per cento ma che deve rispettare un territorio, deve rispettare un Consiglio Comunale, un Sindaco e una comunità sulla quale quella infrastruttura sorge.

Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco, e a seguire gli interventi... cioè il punto di vista dell'Amministrazione.

**SINDACO DECARO:** Consigliere Carrieri no so se chiederle di ritirarlo perché lo condivido e quindi prendo l'impegno o comunque lo vuole tenere, le dico lo può tenere, vedo la faccia. Solo per dirle che condivido quello che ha scritto, contemporaneamente però Consigliere Carrieri le dico che queste cose sono previste comunque anche dalla norma, nel senso che fa bene a sottolinearle, ci sono delle cose come per esempio il collegio o la questione legata al fatto che il socio di maggioranza deve comunque aggiornare il socio di minoranza.

Un tema alla volta. Tema della strategia, io ho avuto un incontro con il Presidente della Regione su questo tema e a seguito dell'incontro il Presidente della Regione ha spiegato che prima di qualunque



decisione da portare all'interno del Consiglio d'amministrazione, o meglio dell'Assemblea dei soci, dove comunque siamo rappresentati, come emerge anche dall'ordine del giorno, dalla risoluzione che ha presentato lei oggi, ci esprimeremo non solo come soci nell'assemblea dei soci, ma anche come Istituzione, nel senso che comunque io rappresento la città di Bari, che è sede dell'aeroporto più importante della Puglia, che negli anni ha aiutato comunque la Puglia a fare anche questo *trend* positivo degli ultimi anni legato al turismo, e ha permesso poi a tanti giovani di poter visitare le capitali europee utilizzando anche i voli *low cost*. Quindi c'è il tema istituzionale Assemblea dei soci, ma c'è anche il tema di natura politica del rapporto con l'Istituzione Comune di Bari, e quindi faremo un approfondimento nei prossimi giorni, perché io per esempio vorrei chiedere al socio di maggioranza, ma chiederò all'amministratore unico, al Consiglio d'amministrazione, poi vedremo quale sarà l'assetto societario, vorrò chiedere se l'aeroporto ha la necessità di avere un partner che sia un *partner* finanziario, cioè qualcuno che metta dei fondi, dei soldi, perché magari l'aeroporto ha bisogno di fondi privati per poter svolgere la propria attività, ampliare il traffico passeggeri, oppure se è più importante magari, più strategico trovare un partner di natura industriale, un *partner* italiano, un *partner* che sta dall'altro lato del mare magari, per fare dei voli a breve gittata che ci permettono di fare soltanto un rifornimento di carburante. Abbiamo la necessità di trovare questo partner industriale che ci deve aiutare a sviluppare delle rotte dall'altro lato del Mediterraneo? Questi sono i temi che discuteremo con la Regione, ma anche con gli altri soci, perché non c'è soltanto il Comune di Bari, c'è Brindisi, c'è la Provincia di Brindisi, ci sono altri *partner*, ma credo sia un tema, un patrimonio di tutta la Puglia e quindi credo che almeno i sindaci e i Presidenti delle Province della Città Metropolitana saranno su questo tema ascoltati.

Poi c'è il tema dell'amministratore unico o dell'organo collegiale, sia sotto il profilo dei costi che sotto quello dell'efficienza gestionale. Anche questa è una cosa che verificheremo Consigliere Carrieri, perché ovviamente è previsto dalla norma Madia che se si sceglie rispetto... per società di dimensioni come l'aeroporto ma anche altre società partecipate, se si sceglie rispetto allo standard che l'amministratore unico, la situazione collegiale, e quindi il cosiddetto Consiglio d'amministrazione, è chiaro che va giustificato sia sotto il profilo dei costi sia sotto il profilo dell'organizzazione gestionale. Questo è esplicitamente previsto dal nuovo Decreto Madia e quindi mi sento di dire che è una cosa che faremo, sia questa volta da soci in assemblea dei soci e non dal punto di vista istituzionale come Sindaco della città.

Se lei lo vuole comunque tenere in piedi il parere dell'Amministratore su questo ordine del giorno è favorevole.

**PRESIDENTE:** Consigliere Introna prego.

**CONSIGLIERE INTRONA:** Grazie Presidente. Dopo l'intervento del Sindaco non c'è molto da dire, io ci tengo a dire all'Avvocato Carrieri che condivido la ratio di questo ordine del giorno, di questa risoluzione urgente, peraltro nell'*incipit* del suo intervento a un certo punto mi ero anche illuso che lei fosse stato riscaldato da una scansione del socialismo, poi ha corretto il tiro dicendo che per l'AMTAB e per le municipalizzate non vale, vale per l'aeroporto il fatto di rimanere comunque in mani pubbliche. Io concordo con lei, non solo per l'indotto diretto che avere una grossa struttura logistica del genere porta al territorio, ma anche per quello indiretto, cioè la possibilità per i nostri figli, per noi, di poter girare l'Europa in maniera più comoda e speriamo anche a basso costo. Aggiungo un altro argomento che è quello della sicurezza, in questo momento particolarmente brutto, delicato e violento avere una gestione pubblica degli aeroporti significa anche, se uno per pubblico intende il pubblico con la p maiuscola, avere anche un controllo e una gestione della sicurezza sicuramente superiore a qualsiasi *stakeholder* privato.

Per cui da parte mia se arriveremo al voto su questo ordine del giorno lo voterò favorevolmente. Mi piace anche ricordare che il fatto di poter mantenere anche una quota azionaria minima ci consente comunque, come Ente, di poter esercitare azioni di responsabilità nei confronti di chi amministra, e quello è importante a mio sommo parere oltre la condivisione di quelle che saranno le strategie che con l'1 per cento si tu vieni messo al corrente, dopodiché se non ti sta bene te ne puoi andare, cioè non è che poi incidi, l'unico strumento che hai per incidere con l'1, 2, 3 per cento è quello di esercitare eventualmente azioni di responsabilità nei confronti di chi amministra.

L'impegno che lei chiede, e che ripeto, condivido, è previsto già dalla norma, nel senso che a meno che nell'arco degli anni non si venga rappresentati da dei bacchettoni, voglio dire l'impegno, e fa bene probabilmente lei a specificarlo, ma è un dovere del socio, seppure di minoranza. Per cui condivido quanto lei ha detto e spero Avvocato che anche per quanto concerne alcune municipalizzate lei vorrà riflettere su quello che ha detto, perché se vale per l'aeroporto poi un giorno mi dovrà spiegare perché non vale per l'AMTAB.

Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Mangano prego.

**CONSIGLIERE MANGANO:** Grazie Presidente. Noi come Movimento 5 Stelle abbiamo sottoscritto questa risoluzione urgente, sia per i motivi che sono stati già illustrati dai colleghi, quindi l'importanza di mantenere seppure una minima quota però rende sostanzialmente l'Amministrazione partecipe alle scelte. Io apro un altro scenario sull'importanza di questa risoluzione, che è quello di tutelare la città di Bari di un'importante infrastruttura che riguarda la città di Bari e altre città della Puglia, onde evitare quello che è successo con la Fiera del Levante, dove sostanzialmente per un disinteresse global, o per qualcosa di già deciso, siamo totalmente fuori, a meno che non sia avvenuto qualche miracolo, dalla potenziale gestione della Fiera e comunque di un'altra infrastruttura di rilievo assolutamente internazionale. Questo ci fa comprendere che la scelta più opportuna è quella di essere presenti oggi, essere presenti in futuro, essere partecipi come Amministrazione ad eventuali scelte o sviluppi che possano riguardare gli Aeroporti di Puglia, perché ripeto, parliamo comunque di qualcosa di consolidato che abbiamo sul nostro territorio, che può far solamente bene alla città se gli spunti futuri dal punto di vista di Città Metropolitana siano quelli di indirizzare la stessa verso un ampliamento dell'indotto del turismo, un ampliamento della partecipazione, quindi dei voli che ci possono essere sulla città di Bari e soprattutto ad un monitoraggio. Sinceramente l'esperienza Fiera ci ha lasciati non solo con l'amaro in bocca, ma con gravi timori per il futuro. Ben venga questa risoluzione e ben venga anche quello che ha accennato il Sindaco, quindi la volontà di concretizzare queste osservazioni che sono state inserite nella risoluzione, perché ripeto, seppure in minima parte essere presenti in toto come Amministrazione risulta per noi davvero importante. Ovviamente se così fosse, come anticipava il Consigliere Introna, andrebbe fatto sulle altre municipalizzate, perché a questo punto laddove abbiamo qualcosa in essere piuttosto che lanciarlo e rottamarlo il prima possibile invece andrebbe recuperato e soprattutto controllato a dovere.

Grazie.

**PRESIDENTE:** Ulteriori interventi? Nessuno. Discussione chiusa. Consigliere Carrieri prego.

**CONSIGLIERE CARRIERI:** Io ringrazio il Sindaco per le cose che ha detto e confermo che secondo me la risoluzione dell'ordine del giorno, anzi spero, secondo noi verrà votato piuttosto che una raccomandazione, quindi confermo questo. Ripeto, non avremmo mai presentato l'ordine del giorno se non fossimo entrati in possesso, ma è un atto pubblico, della bozza di delibera di Giunta

Regionale dove è già prevista la trasformazione della *governance* degli Aeroporti di Puglia, cioè non sono solo indiscrezioni di stampa, peraltro mai smentite, sono proprio atti pubblici che in vista della scorsa assemblea, che poi non si è più tenuta, del 30 novembre, già prevedevano il cambio del modello di *governance* da amministratore unico a consiglio d'amministrazione, ma questa è una parte del problema. Come ho detto l'altra parte è quella di capire chi governerà, come azionista, gli Aeroporti di Puglia.

Questo ovviamente è un dibattito che noi dobbiamo fare in città, in Consiglio Comunale, confrontando le posizioni. Io ho anticipato la mia posizione, che ho capito che non è stata come al solito chiara, per mia incapacità. Io non ho mai detto e mai dirò che Aeroporti di Puglia, che è una infrastruttura strategica di trasporto, deve – come ho sentito dire – rimanere in mani pubbliche, no, io ho detto soltanto che noi dobbiamo conservare in queste infrastrutture strategiche di trasporto, per esempio, una partecipazione pubblica, il che significa che posso avere lo 0,1, l'1 o il 10 si deciderà, ma non significa avere le mani pubbliche che gestiscono gli Aeroporti di Puglia. Poi può essere bravissimo un professionista privato che gestisce benissimo gli aeroporti, però l'importante è che in un'infrastruttura così fondamentale noi si sia presenti. Volevo chiarire questo a futura memoria.

Cosa distingue questa questione rispetto ad altre? La differenza è fondamentale, quella è un'infrastruttura strategica di trasporto senza la quale noi abbiamo un crollo di tutta una serie di questioni, dallo sviluppo economico alla mobilità dei passeggeri, quando parliamo invece del servizio pubblico, che è quello che può essere dato dalla distribuzione, dalla vendita del gas piuttosto che dal trasporto pubblico locale, quello è il servizio pubblico locale che è un'altra cosa, sono due cose diverse, l'infrastruttura strategica e un servizio pubblico. Nel servizio pubblico l'importante è che io abbia il contratto di servizio che sia chiaro e preciso, poi che sul binario il treno sia gestito dalla società a tutta pubblica o della b tutta privata è irrilevante se io ho un bel contratto di servizio. Quello che è importante è che il binario dove scorre poi il treno, quello, l'infrastruttura sia pubblica, perché io non posso avere che qualcuno ad un certo punto dice no, non faccio arrivare più i treni a Bari, perché i binari sono sempre i miei, quindi l'infrastruttura è pubblica e deve essere così, ma il gestore del privato, che fa muovere il treno, quello può essere pubblico o privato e per me è indifferente, nella mia logica politica.

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE CARRIERI:** No collega Introna, perché ripeto, quello che noi ci dimentichiamo spesso, soprattutto nel campo dei trasporti sui quali io qualcosa capisco, è che il contratto di servizio e le tariffe sono determinate – purtroppo – in questo Paese un po' ancora socialista dal mio punto di vista, dal pubblico. Il biglietto dell'autobus è determinato non dal gestore dell'autobus ma dalla Regione piuttosto che poi dal Comune, qui non c'è questo problema, noi abbiamo questo problema. Ripeto, molto contento che il Sindaco abbia dato il suo parere favorevole, contento perché anche il collega Introna si è espresso in maniera favorevole, io spero che il Sindaco abbia questa capacità persuasiva di far capire che il modello gestionale CDA è sbagliato, che quella persona individuata è sbagliatissima per i motivi di conflitto di interesse che ho detto, e che soprattutto se dobbiamo trovare un partner industriale finanziario è la città, insieme agli altri soci, che deve discutere anche se ha lo 0,1 per cento soltanto, perché ripeto, parliamo del futuro, dello sviluppo e della crescita della città capoluogo di Regione che non può essere fuori dalla stanza ad aspettare che qualcun altro prenda le decisioni, fosse anche il Presidente della Regione.

Io non ho motivi di sudditanza verso gli altri livelli istituzionali, hanno pari rango come quello del Consiglio Comunale, che sia la Camera dei Deputati, il Parlamento Europeo o la Regione Puglia.

**PRESIDENTE:** La Consigliera Melini illustra l'emendamento.

**CONSIGLIERA MELINI:** Grazie Presidente. Sarò brevissima, un emendamento perché i colleghi non hanno ritenuto, non hanno fatto in tempo a modificare il testo, ma siccome si chiede l'impegno di questa Amministrazione a far conoscere le strategie di Aeroporti di Puglia al Consiglio Comunale, la richiesta è che questo non rimanga soltanto un impegno così, una carta morta per farci leggere e dire qualche cosa in più su Aeroporti di Puglia quest'oggi, ma che si possa concretizzare in un impegno del Sindaco a riferire in Aula Dalfino, perché diversamente una volta ogni sei mesi presentiamo un ordine del giorno sui motivi strategici della città e ne discutiamo così, altrimenti non vedrei conseguenza. La firma è anche del collega Picaro, quindi se il Consiglio ritiene di accettare l'ordine del giorno penso che la sua migliore completezza sia anche riconoscere a quest'Aula il diritto di ascoltare le relazioni da parte del Sindaco di cui lui è delegato a rappresentarlo in sede di Aeroporti di Puglia per la quota poi spettante al Comune di Bari.

**PRESIDENTE:** Consigliera ci aiuta? Nel senso che come... il testo come verrebbe modificato.

**CONSIGLIERA MELINI:** Al termine del considerato verrebbe così: suoi rappresentanti istituzionali hanno il diritto, quindi Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, hanno il diritto di conoscere per tempo le strategie proposte per la società anche attraverso il Consiglio Comunale. È un'ipotesi aggiuntiva, Sindaco qualora il Consiglio decidesse di far passare questo invito a maggiore partecipazione sulle sorti di Aeroporti di Puglia, per la quota parte del Comune di Bari, io e il Consigliere Picaro ritenevamo opportuno anche ricordare che questo è il luogo in cui parlare di Aeroporti di Puglia. Per evitare che quindi sia un discorso fra due Consiglieri o tre, affinché lei possa riferire, o suoi delegati, che l'impegno sia, qualora lo volesse prendere, a riferire in quest'Aula e non in altre sedi.

Grazie.

**PRESIDENTE:** Sì Sindaco ora le lascio la parola, dobbiamo accordarci con il testo. Quindi l'emendamento, il virgolettato, anche attraverso il Consiglio Comunale, va aggiunto al secondo capoverso, dopo "strategie industriali della società", è giusto?

**CONSIGLIERA MELINI:** (*Fuori microfono*)... Parlamento Europeo, non ho capito perché non è comprensibile il testo dell'emendamento.

**PRESIDENTE:** Io ora glielo spiego, stia tranquilla che glielo spiego.

**CONSIGLIERA MELINI:** Ai considerato, dopo le parole "per la società", virgolettate, aggiungere le parole "anche attraverso il Consiglio Comunale". Credo che sia chiaro.

**PRESIDENTE:** Guardi io ho grande rispetto ovviamente per il Parlamento Italiano, così come per tutte le Istituzioni, ed evidentemente saranno certamente più bravi di me, ma nonostante ciò il suo testo, secondo me, non ci concilia, perché ai considerato ce ne è solo uno.

(*Intervento fuori microfono*)

**PRESIDENTE:** Quindi già, voglio dire, il Presidente della Camera sarà sicuramente più intuitivo di me. Ma ammesso che sia questo il considerato, che la società Aeroporti di Puglia SpA gestisce gli scali aeroportuali pugliesi e tra questo quelli di Bari, ora dove andrebbe aggiunto, cioè dov'è per la società e come si coniuga con "anche attraverso il Consiglio Comunale"?

**CONSIGLIERA MELINI:** Gentile Presidente i considerato sono due e hanno due punti, iniziano con il che, questo lo dice il testo dell'ordine del giorno. Ai considerato, italiano, aggiungere "per la società", è il secondo considerato, l'unico punto dove c'è scritto "per la società" è il termine del secondo capoverso dei due considerato, plurale. Se pensa che io non abbia la *verve* per rispondere alla sua magnifica intelligenza solo perché ho un po' di febbre e sono stanca, si sbaglia.

**PRESIDENTE:** No, ma forse... va bene.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:** È al considerato, quindi è il secondo capoverso dei considerato.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:** Era quel plurale, noi dovevamo capire il considerato...

**CONSIGLIERA MELINI:** Ma lei mi dice in quale altro punto del testo dei considerato trova il virgolettato "per la società"?

**PRESIDENTE:** Sì, io devo coniugare il testo.

**CONSIGLIERA MELINI:** No, se lei mi dice dove altro trova, dov'è l'inganno, visto che ha citato il Presidente della Camera...

**PRESIDENTE:** Non c'è l'inganno, io ho detto semplicemente lei deve chiarire come si coniugano i testi.

**CONSIGLIERA MELINI:** E l'ho chiarito, lei continua a dirmi non riesco a comprendere, poi leggeremo insieme anche lo sbobinamento di questo verbale.

**PRESIDENTE:** Infatti io le ho semplicemente richiesto di chiarire all'Aula come verrebbe il testo.

**CONSIGLIERA MELINI:** L'ho chiarito, glielo ho letto per intero, lei ha ribadito che non comprende.

**PRESIDENTE:** Va bene, tanto deve essere chiaro, se è chiaro è chiaro.

**CONSIGLIERA MELINI:** Ma a noi è chiaro, anche perché, e l'ho anche spiegato al signor Sindaco, perché è un impegno che assume lui, quindi mi sembra che di più non si può fare, se poi vogliamo procedere con i punti...

**PRESIDENTE:** Va bene. Prego Sindaco.

**SINDACO DECARO:** Sì, però per rispondere avrei bisogno...

**PRESIDENTE:** Sì, diamo una fotocopia al Sindaco per favore?

**SINDACO DECARO:** No, l'ordine del giorno, non l'emendamento, grazie Presidente, è solo per l'ordine del giorno. Qui c'è scritto in particolare che il conseguimento e il rafforzamento della società rappresentano una leva irrinunciabile dello sviluppo del territorio pugliese e barese, in particolare per questo l'intera comunità cittadina e i suoi rappresentanti istituzionali, Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, hanno il dritto di conoscere per tempo le strategie e i propositi per la società. Per me Consiglio Comunale c'è già ed è ridondante quello, quindi lo può ritirare Consiglieria, è già scritto, ritengo sia già scritto, il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale, quindi è già presente all'interno dell'ordine del giorno, potremmo tenerlo così, va bene?

**PRESIDENTE:** Va bene. Vi sono iscritti a parlare? Introna.

**CONSIGLIERE INTRONA:** Grazie Presidente. Irma lungi da me, per capire, perché...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE INTRONA:** Ho capito, però stiamo nell'Aula del Consiglio Comunale, dobbiamo cercare di... credo che sia una ripetizione di quello che è già previsto fra parentesi sull'ordine del giorno. Dopodiché non ho problema a votare, a rafforzare la possibilità che i Consiglieri Comunali entrino nel merito, però c'è nell'ordine del giorno questa... perché sono citati i Consiglieri Comunali, la Giunta e il Sindaco. Ciò detto, e mi ero prenotato prima del Sindaco...

**PRESIDENTE:** Consigliere Introna era quello che mi sforzavo di far comprendere.

**CONSIGLIERE INTRONA:** Non riesco a capire perché... dopodiché *nulla questio*, se l'autore...

**PRESIDENTE:** Scusate, per me lo possiamo votare, stiamo perdendo già troppo tempo.

**CONSIGLIERE INTRONA:** Se l'autore accetta una forzatura del genere sul testo, da parte mia non c'è problema, non voglio inasprire gli animi, assolutamente, io ci sto che i Consiglieri Comunali...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE INTRONA:** Io è la prima volta che intervengo oggi.

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE INTRONA:** La prossima volta non approfondirò le cose che presentate se questa è la reazione.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:** Allora, lo dobbiamo votare o è ritirato?

**CONSIGLIERE INTRONA:** Ogni volta che devo intervenire interviene lui.

**PRESIDENTE:** Se è ritirato lo deve specificare al microfono Consiglieria Melini.

**CONSIGLIERA MELINI:** Grazie Presidente. Ringrazio il signor Sindaco per aver evidenziato che l'impegno è già verso il Consiglio Comunale in sede di Consiglio Comunale. Ritiro.

**PRESIDENTE:** Bene. Dichiarazioni di voto? Non ci sono. votazione elettronica.

17 favorevoli, 1 contrario, 2 astenuti. Il Consiglio approva.

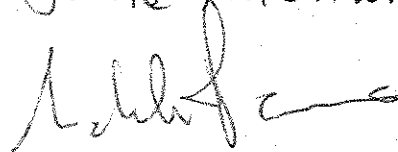
EMEND. ODG AEROPORTI


9.53  
R

AI "CONSIDERATO"

DOPO LE PAROLE "PER LA SOCIETA'" AGGIUNGERE  
LE PAROLE "ANCHE ATTRAVERSO IL CONSIGLIO COMUNALE"

RITIRATO

Giuseppe Melini  








Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ilaria Rizzo

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 18/01/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio  
Serafina Paparella

Bari, 18/01/2017

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 18/01/2017 al 01/02/2017.

L'incaricato

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---

Bari, 02/02/2017

F.to Serafina Paparella

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---  
Serafina Paparella

NOTE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>